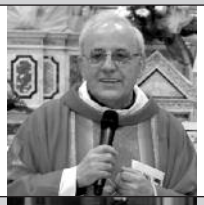
La MADONNA e Noi

Mensile del Santuario
della Madonna della Libera
67035 Pratola Peligna (AQ)
Italia

ANNO 44
APRILE 2017

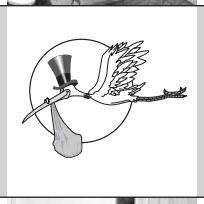
Spedizione in abbonamento postale, art. 2 comm 20/c Legge 662/96 - Poste Italiane. TASSA PAGATA TAXE PERÇU • PORT PAYE

IN QUESTO NUMERO

3  **Lettera del Parroco**

4 **La parola del Papa e del vescovo**

6 **Vita della Comunità**

12  **Anagrafe Parrocchiale**

13 **Osservatorio Miscellanea**

Orario delle SS. Messe

Feriali: ore 8,00 e 19,00 nella cappella dei Padri

Festivi: ore 8,30 nella cappella dei Padri
ore 10,00 - 11,00 -19,00 nel Cine-Teatro D'Andrea

Prefestivi: ore 19,00 a San Pietro Celestino

Questo mensile è la voce della Comunità pratolana.

ABBONATEVI

I versamenti possono essere fatti sul

C/C POSTALE Nº 11466679

intestato a: Rettore del Santuario

"**Madonna della Libera**"

67035 Pratola Peligna (AQ)

La MADONNA e Noi

Mensile del Santuario della Madonna della Libera
Pratola Peligna (AQ) - Italia

Spedizione in abbonamento postale
art. 2 comm 20/c Legge 662/96 - Poste Italiane.

Redazione e Amministrazione:
Vico Santacroce, 3 - Tel. 0864.273146
67035 Pratola Peligna (AQ) - Italia
e-mail: madonnalibera@virgilio.it

Tipografia:
Ars Grafica Vivarelli
Via XXIV Maggio, 47 • Pratola Peligna (AQ)

Autorizzazione Tribunale di Sulmona
N. 49 del 21-02-1974

P. Renato Frappi
DIRETTORE

Dott. Francesco De Bartolomeis
DIRETTORE RESPONSABILE

Mauro Cianfaglione
CAPO REDATTORE

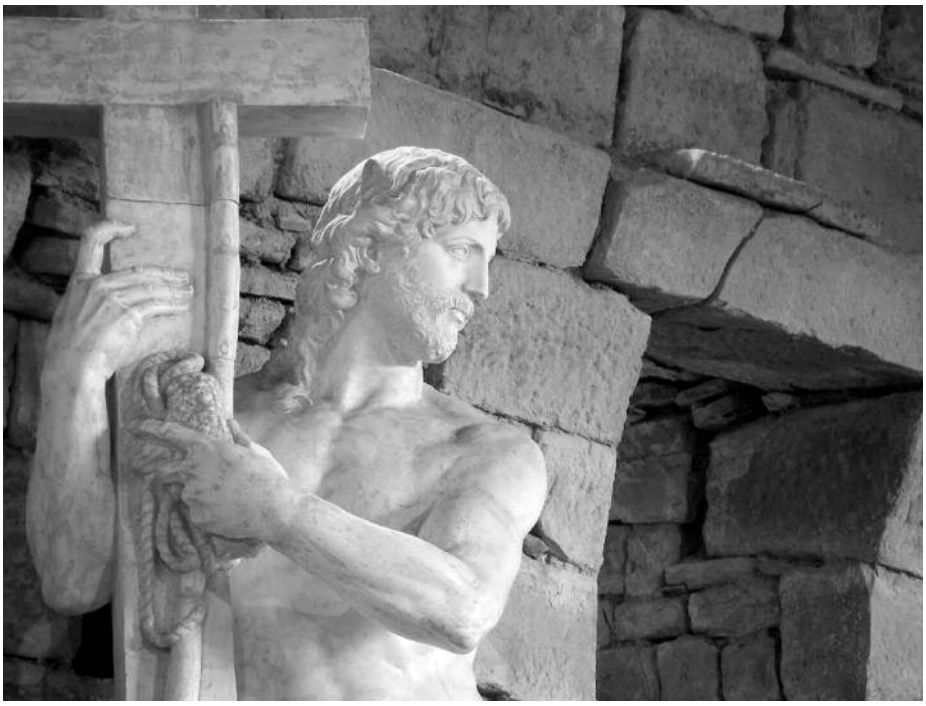
ABBONAMENTO ANNUO:

Ordinario	€ 13,00
Sostenitore	€ 20,00
Benemerito	€ 30,00
Estero	€ 25,00

I versamenti possono essere fatti sul
C/C POSTALE Nº 11466679 intestato a:
Rettore del Santuario "Madonna della Libera"
67035 Pratola Peligna (AQ)

SITO DELLA PARROCCHIA
www.madonnadellalibera.net
✆ 0864.273146

BUONA PASQUA!!!



A tutti voi,
carissimi fratelli
e carissime sorelle,
l'augurio affettuoso
di una gioiosa,
serena e santa
Pasqua.
Il Signore Risorto,
il Vivente,
sia luce
per il vostro
cammino,
acqua
per la vostra sete,
vita
della vostra vita,
pienezza
per la vostra
Speranza.

Alleluia! È il grido che si alzerà nelle nostre Chiese la Notte di Pasqua.

Alleluia, Cristo è Risorto! Dopo tanta sofferenza, ecco la Vittoria, sul peccato e sulla morte.

Il male e la bugia, l'ingiustizia e la violenza, la prepotenza e l'orgoglio, il pessimismo e il cinismo, sono stati vinti dal Signore Risorto. Colui che sembrava un perdente, in realtà è il Vincitore.

Davanti a questa notizia non possiamo rimanere indifferenti, nascosti nei nostri "sepolcri". Siamo invece chiamati ad alzare lo sguardo per vedere oltre!

La vita cristiana, infatti, è molto di più di una semplice morale, di un insieme di regole per agire bene o per non sbagliare! La vita cristiana è l'incontro con una **PERSONA**, il Vivente, Cristo Signore.

L'esperienza del Risorto, ci porta a vivere gioiosamente una vita nuova. È una trasformazione che implica il cambiamento del cuore, della mente, dei sentimenti, degli atteggiamenti. È un cambiamento che non può non suscitare la carità e la solidarietà.

Nessuno può augurare con sincerità "Buona Pasqua", se prima non è disposto a vivere con entusiasmo una vita nuova.

Se solo ti lasci sfiorare dal Risorto, non potrai fare a meno di annunciarlo, gridando serenamente, che in te c'è la pienezza della vita. Lo testimonierai con le parole e con le opere. Non dovrai più vivere con il timore di essere te stesso. Non dovrai più accomodarti alle circostanze, o ridurti a fare o a dire ciò che vogliono gli altri!

A Pasqua, Dio ti offre questa possibilità: essere discepolo e testimone di un evento che dà un significato nuovo alla vita e alla stessa morte. Solo Dio sa quanto bisogno ha oggi il mondo, la nostra società, la nostra famiglia, di briciole di speranza!

Oppure puoi scegliere di rimanere nascosto nel tuo guscio fatto di mediocrità e superficialità, vuoto di spiritualità e quindi di umanità! Tu puoi scegliere!

Diamoci da fare insieme per crescere nella speranza, per maturare nella carità e per amare e servire in una fede convinta.

Vi auguro davvero una Buona Pasqua.

Il Signore benedica le nostre famiglie, i nostri giovani, i piccoli, i malati della nostra Comunità. Accolga nel suo Abbraccio eterno tutti i nostri cari defunti.

P. Renato

L'augurio di Buona Pasqua da parte della Comunità marista giunga anche a tutti i Pratolani in Italia e all'estero.

PAPA FRANCESCO E LA CONFESSIONE

Quaresima e Pasqua,
tempo di conversione e di riconciliazione.

Cari amici, celebrare il Sacramento della Riconciliazione significa essere avvolti in un abbraccio caloroso: è l'abbraccio dell'infinita misericordia del Padre.

Papa Francesco, in ginocchio, si confessa

"**EH PADRE, IO MI VERGOGNO".** Papa Francesco – ad un'Udienza Generale – rivela quale sia l'atteggiamento di molti dei fedeli che nel suo lungo ministero sacerdotale ha potuto confessare.
"Anche la vergogna - spiega ai circa 30 mila fedeli presenti in piazza San Pietro - è buona. E' salutare avere un po' di vergogna, perché vergognarsi è salutare". In merito, nella sua catechesi Francesco ricorda: "quando una persona non ha vergogna nel mio paese diciamo che è un *sin verguenza*, un *senza vergogna*, ma la vergogna fa bene perché ci fa più umili".

L'INVITO - Vorrei domandarvi, - ha continuato il Papa rivolto alla folla - quando è stata l'ultima volta che ti sei confessato? Due giorni? Due settimane? Due anni? Venti anni? Quaranta anni? Ognuno faccia il conto. Ognuno si dica, quando è stata l'ultima volta che mi sono confessato, e se è passato tanto tempo, non perdere un altro giorno.

LA PROMESSA - Nel confessionale Gesù è più buono dei preti: ti riceve con tanto amore. Sii coraggioso e avanti con la confessione. La riconciliazione è sacramento di guarigione. Quando io vado a confessarmi è per guarire l'anima o il cuore di qualcosa che ho fatto che non sta bene. Il sacerdote riceve con amore e tenerezza questa confessione, e in nome di Dio perdona".

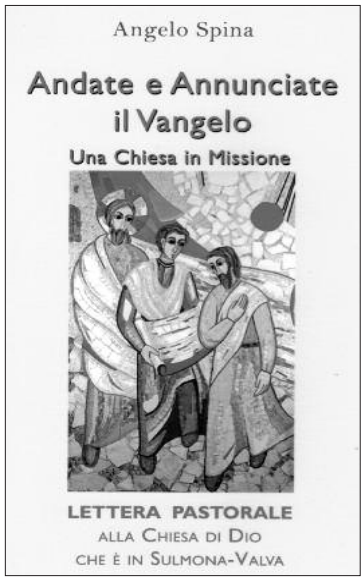
'IL FIGLIOL PRODIGO' - Ricordiamo la bella parabola del figlio che se ne andata da casa sua con l'eredità e ha sprecato tutti soldi, poi quando non aveva più niente si è deciso a tornare a casa come servo. Tanta colpa e tanta vergogna aveva nel suo cuore, ma, sorpresa, quando inizia a parlare, il padre lo abbraccia e fa festa. Io vi dico: ogni volta che ci confessiamo, Dio ci abbraccia e fa festa, andiamo avanti su questa strada.

MAI DA SOLI - Uno può dire: 'io mi confesso soltanto con Dio'. Sì, puoi dire: 'Dio perdonami' e dire i tuoi peccati, ma i nostri peccati sono anche contro i fratelli, contro la Chiesa, e per questo è necessario chiedere perdono alla Chiesa e ai fratelli nella persona del sacerdote, ha scandito Francesco, che ha poi ricordato: All'inizio la confessione si faceva pubblicamente, si è passati poi dalla forma pubblica a quella personale, riservata".

CUORE PESANTE - Spesso quando andiamo a confessarci abbiamo un peso nell'anima, un po' di tristezza. Ma poi quando sentiamo il perdono di Gesù siamo in pace, con quella pace dell'anima tanto bella che soltanto Gesù può dare. Anche dal punto di vista umano per sfogarsi è buono parlare col fratello e dire al sacerdote queste cose che sono tanto pesanti nel mio cuore, e Dio sente che ci si sfoga davanti alla Chiesa. Non bisogna avere paura della confessione, uno quando è in coda per confessarsi sente tutte queste cose, questa pesantezza, anche la vergogna, ma quando ha finito esce perdonato, felice, e questo è il bello della confessione.

PER UNA CHIESA IN MISSIONE

Il Vescovo invia alla Chiesa di Sulmona-Valva la lettera pastorale



È con grande gioia che mi rivolgo alle donne e agli uomini della Chiesa di Sulmona-Valva, al Clero e agli Operatori pastorali, per condividere alcune riflessioni, nate dalla preghiera, e così offrire alcune indicazioni di fondo sul percorso che la nostra Chiesa locale intende intraprendere. Papa Francesco, con la parola e con l'esempio, sta autorevolmente aiutando la Chiesa a proseguire con decisione e coraggio nel cammino di "*conversione pastorale*" delineato soprattutto nell'ultimo decennio, con documenti dedicati al rinnovamento missionario delle parrocchie, ("*Il volto missionario delle parrocchie in un mondo che cambia*", Nota pastorale della Conferenza Episcopale Italiana, del 2004), al primo annuncio, all'iniziazione cristiana degli adulti e dei ragazzi, alla comunicazione del Vangelo e all'educazione.

Nella nostra amata Diocesi, con la missione proposta in tutte le parrocchie, siamo chiamati ad imprimere una svolta in senso missionario alla vita e all'azione delle nostre comunità cristiane.

La nostra gioia in questo cammino, antico e sempre nuovo, nasce dalla rinnovata attenzione che la Chiesa sta suscitando nei confronti dell'annuncio del Vangelo e della testimonianza della vita secondo il Vangelo.

Preghiera per la Missione in Parrocchia

Signore Gesù, inviato dal Padre,
venendo tra noi, con la Tua incarnazione,
hai portato a tutti gli uomini la gioia del Vangelo.
Camminando lungo le strade polverose,
per i villaggi e in ogni luogo, hai annunciato
l'amore di Dio Padre per noi, suoi figli.
Hai avuto misericordia delle folle smarrite,
hai saputo donare con il Tuo Vangelo
la pace del cuore, la chiarezza della verità,
la trasparenza generosa dei sentimenti,
la fiducia nella bontà della vita.
Signore Gesù,
fa' germogliare in noi la serena e forte urgenza
di annunciare al mondo l'amore
che Tu ci hai consegnato nella passione e morte.
Concedici di vivere la salvezza donata dalla Tua
Pasqua che celebriamo nei sacramenti.
Ti preghiamo di passare nella nostra Parrocchia
con il calore della Tua grazia.
Entra nelle nostre famiglie e nei nostri cuori,
in tutti coloro che hanno bisogno di luce e di verità,
che hanno problemi e sofferenza
o provano solitudine e amarezza.
Dona il Tuo Spirito di consolazione e di verità,
sorgente di vita e di amore per i fratelli.
Vergine Maria, Madre di Dio, stella
dell'evangelizzazione, intercedi per noi,
affinché, con nuovo ardore di risorti,
portiamo a tutti, con entusiasmo,
il Vangelo della vita che vince la morte. Amen.

+Angelo

Foto: A. Vivarelli

PARROCCHIA MARIA SANTISSIMA DELLA LIBERA

TU SEI IL FRUTTO DELL' AMORE DI DIO

VIENI A SCOPRIRLO

LUNEDÌ E GIOVEDÌ ORE 21.00

DAL 13 FEBBRAIO PRESSO IL TEATRO PARROCCHIALE

Da circa un mese e mezzo questa scritta campeggia su degli striscioni in due piazze del paese: al centro, in piazza Madonna della libera, e in piazza 1 maggio.

È l'invito ad ascoltare le catechesi del cammino Neocatecumenale, che sono date da tre coppie di una parrocchia di Chieti, accompagnate da Padre Agostino. L'iniziativa è stata presa di comune accordo dai padri della parrocchia, e nello spirito della lettera pastorale consegnata dal vescovo Angelo: "Andate e annunciate il Vangelo. Una Chiesa in missione".

Il Cammino neocatecumenale si è proposto, sin dal suo sorgere, come un itinerario di iniziazione alla fede: non è una spiritualità particolare, ma un cammino di gestazione, "un itinerario di formazione cattolica, valida per la società e per i tempi odierni" (Giovanni Paolo II, Lettera "Ogniqualvolta").

Come nella Chiesa primitiva, quando il mondo era pagano, chi voleva farsi cristiano doveva iniziare un «catecumenato», che era un itinerario di formazione per prepararsi al Battesimo, così oggi, di fronte a un processo di secolarizzazione che ha portato tanta gente ad abbandonare la fede e la Chiesa, è necessario un itinerario di formazione al cristianesimo.

Iniziato negli anni '60 in uno dei sobborghi più poveri di Madrid da Kiko Argúello e da Carmen Hernandez, venne promosso dall'allora Arcivescovo di Madrid, che constatò in quel primo gruppo una vera riscoperta della Parola di Dio ed un'attuazione pratica del rinnovamento liturgico promosso proprio in quegli anni dal Concilio. Vista la positiva esperienza nelle parrocchie di Madrid e di Roma, dove l'esperienza era arrivata alla fine degli anni sessanta, nel 1974 la Congregazione per il Culto Divino indicò il nome di Cammino Neocatecumenale per questa esperienza.

Il Cammino attualmente si è diffuso in più di 900 Diocesi di 110 Nazioni, con oltre 20 mila comunità in 6.000 parrocchie. All'interno di questa esperienza di maturazione della fede, è sorto un grande numero di vocazioni: al sacerdozio, alla vita religiosa e al matrimonio.

Nella nostra parrocchia l'esperienza del cammino catecumenale era già iniziata negli anni 80, e aveva coinvolto molte persone che erano entrate a far parte di diverse comunità. Oggi, si è potuto riproporre ancora questa l'esperienza.

Terminate le catechesi iniziali, l'augurio è che la vita di coloro che cominceranno questo cammino, cambiando gradatamente, faccia risplendere la bellezza dell'essere cristiani e, attraverso la loro testimonianza, possano chiamare anche i lontani da Cristo.

PELLEGRINAGGIO DEI GIOVANI SULMONA-PRATOLA

Anche quest'anno, il martedì dopo Pasqua 18 aprile, viene riproposta la bellissima iniziativa del Pellegrinaggio a piedi dei giovani da Sulmona a Pratola Peligna. La partenza è prevista alle ore 14.30 dal Centro Diocesano e l'arrivo a Pratola verso le ore 16.30-17. Si invitano i giovani alla partecipazione, ma è anche auspicabile che meno giovani si uniscano al cammino, durante il quale il nostro Vescovo presiede alla preghiera, alla riflessione e ai canti. Al loro arrivo, i partecipanti verranno accolti nella chiesa-teatro e poi in oratorio. Speriamo che il Signore ci faccia dono di una bella giornata!

IL VESCOVO INCONTRA I CRESIMANDI
Benvenuto, padre Angelo!

Questa grande scritta campeggiava sul fondo del teatro della parrocchia, dove sabato 11 marzo si sono ritrovati i giovani che nei prossimi mesi riceveranno il sacramento della confermazione per le mani dello stesso vescovo Angelo.

Il salone era gremito da quanti si preparano a questo appuntamento: ragazzi, ragazze, catechisti, catechiste. Li accompagnavano anche alcuni genitori e i parroci della stessa Forania.

Nel momento in cui il vescovo entrava un canto di gioia lo ha accolto: e la riunione è continuata con un tempo di preghiera preparata e guidata da Padre Renato con l'aiuto canoro del coro delle 10.

Alla fine di questo primo momento, il vescovo Angelo ha dato una catechesi ai ragazzi sul senso della vita, sulla gioia di vivere il Vangelo, sull'aiuto specifico che il Signore vuole dare attraverso il sacramento che stanno per ricevere.

A questo secondo momento è seguito poi un tempo di dialogo tra il vescovo e i ragazzi: questi si sono mostrati molto curiosi di conoscere aspetti più personali del loro pastore. A tutti il vescovo ha risposto, evidenziando il contributo prezioso che i giovani possono dare nella costruzione della civiltà dell'amore.

È stato un bell'incontro: si sono potuti incontrare i giovani delle diverse parrocchie e la gioia che ha caratterizzato il pomeriggio ha aiutato tutti a continuare il cammino verso la Pasqua e verso la celebrazione del sacramento della confermazione.

CONFERIMENTO DEI MINISTERI

Domenica 19 marzo 2017, terza domenica di quaresima, al termine della celebrazione eucaristica delle 11.00, sono stati presentati all'assemblea dei fedeli i fratelli e sorelle che hanno ricevuto domenica scorsa 12 marzo, nella basilica cattedrale di Sulmona, per mano del vescovo Angelo, il ministero del lettorato e coloro che hanno rinnovato l'incarico ai ministeri istituiti e ai ministri straordinari dell'Eucaristia.

Subito dopo la celebrazione, abbiamo incontrato alcuni di questi fratelli e sorelle e abbiamo chiesto loro come si sono preparati a questo servizio, e come pensano di svolgere il loro ministero nella comunità parrocchiale.

"Spero che con l'aiuto del Signore – ha detto Luigi – *potrò veramente portare a chi è lontano, a chi è nella sofferenza, a chi è nel dolore, a chi è nella malattia e nella solitudine, un momento di gioia e di pace. Con l'aiuto dello Spirito Santo, spero di fare un buon servizio".*

Maria Assunta afferma che arrivare alla disponibilità del servizio è stata la risposta ad una chiamata coltivata con la Parola e la preghiera e con l'aiuto dello Spirito Santo. *"È un dono grandissimo che il Signore mi fa. Per la fiducia che ripone in me, spero con il suo aiuto di poter essere sempre più in comunione con Lui durante questo servizio per rispondere alle esigenze delle persone che aspettano Gesù Cristo nella eucaristia".*

"È una cosa che avevo nel cuore da tanto tempo, però non avevo mai avuto la forza per iniziare questo cammino, aggiunge Sandra. *Ho iniziato, l'ho seguito con amore e passione, ed è un servizio che metterò a disposizione di chi lo chiederà, facendolo nel miglior modo possibile. Una cosa che in questi giorni mi ha fatto riflettere, detta dal vescovo che ci ha conferito il mandato, è che quello che facciamo noi è un servizio umile e soprattutto che portiamo agli ammalati un farmaco di immortalità. Questo farmaco è Gesù. Portare soprattutto agli ammalati Gesù sarà una cosa che riempirà noi e riempirà le persone che attendono questa visita nella sofferenza".*

Durante la solenne celebrazione eucaristica del 12 marzo nella Cattedrale di San Panfilo a Sulmona, abbiamo vissuto momenti particolarmente emozionanti soprattutto quando i nuovi ministri sono stati chiamati davanti al vescovo e ai fedeli presenti per ricevere il loro mandato. Il vescovo li ha invitati ad essere testimoni e missionari nel territorio e a lavorare sempre in stretta collaborazione con i loro parroci.

I ministri straordinari dell'Eucaristia nella nostra parrocchia sono:

D'Andreamatteo Nino (anche Accolito)
Cicconi Daniele (anche Lettore)
Di Cesare Luigi
Di Pillo Maria Assunta
Fabrizi Paola
Ferrini Sandra
Meazza Franca
Petrella Americo
Presutti Dina
Rosato Mario
Suor Belaynesh Shibeshi

Il loro compito, oltre a quello di essere veri testimoni del Cristo Risorto con una vita cristiana esemplare, è essenzialmente di aiutare il sacerdote nella distribuzione dell'Eucaristia durante le celebrazioni con grande afflusso di fedeli e di portare la Comunione agli ammalati e agli anziani. Servizio prezioso e delicato, che deve essere sempre svolto con grande semplicità e umiltà.

Nelle foto, alcuni momenti della Celebrazione in Cattedrale.

QUARANTORE

La comunità di Pratola ha la buona abitudine di celebrare le Quarantore con l'esposizione giornaliera del Santissimo Sacramento. Quest'anno, con il Santuario chiuso, vivremo questo momento importante di preparazione immediata al Triduo Pasquale nella Chiesa della SS. Trinità, che ci sembra più adatta alla preghiera e all'adorazione. Pertanto, nei giorni di lunedì, martedì e mercoledì santo si svolgerà tutto (anche le celebrazioni) nella suddetta chiesa.
Come sempre, saranno le associazioni e i gruppi parrocchiali ad assicurare la presenza davanti al Santissimo con il seguente orario:

Lunedi mattina, ore 9-14: San Vincenzo e Laici Maristi
Lunedì pomeriggio, ore 14-18,30: Confraternita S. Antonio
Martedì mattina, ore 9-14: Confraternita SS. Trinità
Martedì pomeriggio, ore 14-18,30: Catechisti
Mercoledì mattina, ore 9-14: Azione Cattolica e Ministri straordinari dell'Eucaristia
Mercoledì pomeriggio, ore 14-18,30: Cammino Neocatecumenale

VIA CRUCIS

Si susseguono ogni venerdì sera le Via Crucis per le strade di Pratola. Come sappiamo, la Via Crucis ci rinvia all'ultimo tratto del cammino percorso da Gesù durante la sua vita terrena. Partecipando alla Via Crucis, ogni discepolo di Gesù riafferma la propria adesione al Maestro: per piangere il proprio peccato come Pietro; per aprirsi, come il Buon Ladrone, alla fede in Gesù, Messia sofferente; per restare presso la Croce di Cristo, come la Madre e il discepolo, e lì accogliere con essi la Parola che salva, il Sangue che purifica, lo Spirito che dà la vita.

Sono previste anche alcune Via Crucis a livello diocesano: domenica 26 marzo quella delle Confraternite a Pescocostanzo e domenica 2 aprile quella dei giovani a Scanno.

LAVORI AL SANTUARIO

Proseguono i lavori al nostro Santuario. L'interno è una… foresta di pali delle impalcature. Fa un certo effetto vedere il Santuario in queste condizioni. Le foto danno solo una vaga idea di quello che realmente è in questo momento. Al momento si sta lavorando al consolidamento della volta centrale. Stiamo aspettando un preventivo per la ristrutturazione anche degli stucchi e degli affreschi della volta. Speriamo di potercela fare!

Il 25 aprile, Festa della Liberazione, si svolgerà al Palazzetto dello Sport di Popoli, a partire dalle ore 9.30 fino al tardo pomeriggio, l'annuale Festa della Famiglia. Il Vescovo invita tutte le famiglie a partecipare e a vivere insieme questa occasione di grazia.

SETTIMANA SANTA e PASQUA 2017

9 aprile: DOMENICA DELLE PALME:

Ore 10,30: Benedizione dell'ulivo davanti al Santuario
Processione verso il Campus
Ore 11.00: Santa Messa al Campus
In caso di cattivo tempo Messe al teatro ore 10 e 11.

LUNEDÌ, MARTEDÌ, MERCOLEDÌ SANTO

Quarantore (nella Chiesa di San Pietro Celestino):

Ore 8.00: Messa, Esposizione del Santissimo e Lodi
Ore 18.30: Vespri e Benedizione Eucaristica
Ore 19.00: Messa

Lunedì sera, ore 21, Celebrazione penitenziale e confessioni (S. Pietro Celestino)
Anche nei giorni delle Quarantore siamo a disposizione per le confessioni (ore 10-12 e 16-18)

TRIDUO PASQUALE

13 aprile, GIOVEDI SANTO

Ore 10.00: In Cattedrale: Messa Crismale
Ore 21.00: **Messa nella Cena del Signore** - Lavanda dei piedi

14 aprile, VENERDI SANTO

Ore 8.00: Apertura Chiesa SS. Trinità con il Cristo morto
Ore 18:00: **Celebrazione della Passione e Morte**
- Liturgia della Parola
- Bacio della Croce
- Comunione

Ore 20.30: **Processione del Cristo morto**

15 aprile, SABATO SANTO

Ore 23.00: **Solenne Veglia Pasquale**
- Liturgia della Luce
- Liturgia della Parola
- Liturgia battesimale
- Liturgia Eucaristica

16 aprile, PASQUA di RISURREZIONE: Messe ore 8,30 - 10 - 11.30 - 19,00.

Ore 10.45: Risuscita e Piccola processione
Ore 11.30: Messa solenne

Martedì 18 aprile, ore 14.30: PELLEGRINAGGIO GIOVANI SULMONA-PRATOLA

Sono tornati alla casa del Padre

Di Cioccio Vittoria, anni 76	23 febbraio
Zavarella Mario, anni 89	26 febbraio
Pizzoferrato Gina, anni 93	27 febbraio
D'Angelo Erminia, anni 104	2 marzo
Rossi Guerino Francesco, anni 92	6 marzo
Di Cesare Angelo, anni 89	7 marzo
Gualtieri Giovanni, anni 76	10 marzo
Paolini Onorina Silvia, anni 94	14 marzo
Claudio Pallozzi, anni 60	24 marzo

NOVENA MADONNA DELLA LIBERA

Come ogni anno, la Novena della Madonna della Libera verrà animata ogni sera da una parrocchia della nostra Vicaria e non solo. Questo è il calendario:

Giovedì 27 aprile	**Corfinio - Roccacasale**
Venerdì 28 aprile	**Vittorito**
Sabato 29 aprile	**Anversa degli Abruzzi**
Domenica 30 aprile	**Popoli**
Lunedì 1° maggio	**Valle Subequana**
Martedì 2 maggio	**Raiano**
Mercoledì 3 maggio	**Prezza**
Giovedì 4 maggio	**Introdacqua**
Venerdì 5 maggio	**Pratola**

CONGRATULAZIONI A RITA DI PILLO

Con decreto del 20 marzo 2017, S.E. Mons. Angelo Spina ha nominato Rita Di Pillo come Presidente Diocesana dell'Azione Cattolica per il triennio 2017-2019.

La nostra comunità porge a Rita le più vive congratulazioni e le assicura il ricordo nella preghiera per questo compito così importante e impegnativo.

APPUNTAMENTI DI APRILE

SABATO 1
Ritiro dei Cresimandi al Volto Santo di Manoppello
Convivenza di fine catechesi

DOMENICA 2
Convivenza di fine catechesi
ore 16: Via Crucis dei giovani a Scanno

VENERDÌ 7
ore 21: Via Crucis animata dai giovani (da Via degli Appennini)

SABATO 8
ore 21: preparazione Battesimi

DOMENICA 9
DOMENICA DELLE PALME

Per la Settimana Santa vedere schema e orari a parte

DOMENICA 16
PASQUA di RISURREZIONE

MARTEDÌ 18
ore 14.30: Pellegrinaggio a piedi dei giovani da Sulmona a Pratola

VENERDÌ 21
ore 15: Prove delle Cresime e confessioni adulti

SABATO 22
ore 18: Celebrazione Eucaristica e conferimento delle Cresime

DOMENICA 23 - II DOMENICA DI PASQUA

MARTEDÌ 25
Festa della Famiglia a Popoli

GIOVEDÌ 27
ore 21: Inizio della Novena alla Madonna della Libera

DOMENICA 30
ore 19: Messa con Benedizione dei Mazzieri e Portatori

POLENTATA IN CANADA

In Canada la polenta si fa alla pratolana. Nella foto, Pino Di Bacco, la moglie Maria, il figlio Giuseppe con la moglie Dena, il figlio Marc e la moglie Luana, poi c'è Lino e Santina Martinelli, genitori di Luana. Troviamo anche la figlia di Dino Iacobucci Sabrina col marito Jerry, la moglie di Dino Antonietta, suo fratello John Iacobucci con la fidanzata Laurie; l'altro figlio Giovanni con la fidanzata Katelyn; la figlia Jenna con il suo amico Andrew. L'altra famiglia è composta da Ezio Zavarella, sua moglie Fulvia e il figlio Mark con sua moglie Amanda. Aria familiare… polenta pratolana e tanto affetto pratolano.

A 110 ANNI DALLA MORTE, LA SCUOLA DI PRATOLA RICORDA ANTONIO DE NINO

Il Centro nazionale ricerche Antonio De Nino, in collaborazione con l'Istituto Comprensivo di Pratola, ha organizzato una conferenza dal titolo "L'attualità dell'opera di Antnio De Nino". Relatore è stato il prof. Raffaele Santini, dirigente dell'Istituto Comprensivo. Oltre al presidente del Centro Ricerche, prof. Emiliano Splendore, hanno aderito tanti studiosi dei paesi limitrofi e il sindaco Antonio De Crescentiis. Il Preside è riuscito a catturare l'attenzione dei presenti ripercorrendo vita ed opere dell'illustre pratolano. Al termine dei lavori, una rappresentanza di alunni dell'Istituto, accompagnati dalle maestre Sonia Tarulli, Concezia Paolini, Eugenia Stampone e Mariagrazia Trinetti, si è recata sulla tomba di De Nino a Sulmona per depositare dei fiori.

TRE GIORNI SULLA NEVE PER GLI ALUNNI DELLA SCUOLA MEDIA

Gli alunni del Comprensivo "Tedeschi" hanno effettuato una serie di giornate sulla neve nel magnifico ambiente montano in località Bosco di S. Antonio. Sotto la guida del maestro Emidio Sciullo e di altri maestri, gli alunni e professori hanno vissuto una bella esperienza sulle piste con ciaspole e sci da fondo. Dopo la bella avventura sulla neve i ragazzi, oltre ad apprezzare i prodotti tipici locali creati dall'azienda Sciullo, hanno anche potuto visitare Pescocostanzo ed ammirarne l'incantevole scenario. Per il prossimo anno gli alunni saranno impegnati in un corso di sci della durata di cinque giorni.

PALLAVOLO SEMPRE PIU' IN ALTO

Giorno dopo giorno lo staff della volley Pratola sta conquistando terreno. Dopo la bella realtà pratolana stanno nascendo nuovi progetti con grandi prospettive. Infatti gli allenatori della volley hanno perfezionato l'azione propagandistica spingendosi fino a Torre De' Passeri. Dopo l'apertura di un centro a Popoli, arriva quella di Torre e speriamo di arrivare anche a Sulmona. Professionalità e capacità organizzativa sono gli elementi caratterizzanti questo successo. Complimenti a tutti. Nella foto una manifestazione di volley a Torre de Passeri.

A… SCIARE

Ecco il piccolo ma promettente atleta Alessandro Palombizio mentre si cimenta sugli sci. Un buon inizio per i ragazzi di Pratola. Bravo Dante Di Pietro e bravi gli amici che hanno organizzato gli eventi sulla neve.

RUGBY NELLE SCUOLE DI PRATOLA PELIGNA *(di Luciano Visconti)*

Una delle iniziative sportive che stanno prendendo sempre più piede nel nostro centro è il Rugby giovanile. Già dall'anno scolastico 2010/2011 è stato attivato nelle nostre scuole il progetto Rugby. Uno sport dove sono ammessi ragazzi dai sei anni in su. Proprio domenica 12 marzo è stato disputato, presso il campo di gioco dell'Incoronata a Sulmona, un Torneo Under 10, Under 12 e Under 14 maschili e femminili. Hanno partecipato al Concentramento Regionale Rugby delegazioni provenienti dalle scuole di Pratola, Pacentro, Sulmona, Campo di Giove, Pescara, Avezzano, Teramo e Chieti. I giovani atleti hanno dimostrato la loro valenza in campo durante il gioco e al termine, hanno applicato a dovere la più caratteristica tradizione del mondo del Rugby "il Terzo Tempo". Tutti insieme hanno fraternizzato dietro un semplice piatto di pasta, scambiandosi battute.

L'obiettivo del Torneo è avvicinare i ragazzi alla pratica agonistica di questo meraviglioso sport. Crescere divertendosi con il Rugby, uno sport ricco di valori e di emozioni. Una pratica sportiva nella quale i concetti di solidarietà e rispetto costituiscono l'essenza stessa. **Uno sport dove tutti ma proprio tutti, possono giocare e trovare un proprio posto e ruolo**. Il rugby infatti è uno sport collettivo e di contatto, dove non è possibile nascondersi o fuggire il confronto con l'avversario e proprio per questo si deve essere sempre pronti ad aiutare il compagno in difficoltà nella certezza che tutti i compagni sono pronti ad aiutarti nel momento del bisogno. E questo aiuto reciproco, costante e totale, vale per tutti, indipendentemente dalla bravura del singolo: io sono perché noi siamo. Da solo non puoi fare nulla anche se sei il più bravo e il più "forte del mondo", se non hai amici fidati che ti seguono e ti aiutano finisci prima o poi tra le grinfie degli avversari. Uno sport dove vince sempre il migliore, senza che vi sia margine alcuno per truffe e raggiri, lamentele e vittimismi. Vince chi lotta e arriva fino in fondo, alla meta. Vince il migliore. Uno sport dove non basta essere solo forti, scatenati e pronti a rotolarsi nel fango, ma occorre, anzi è essenziale, essere leali, controllati, rispettosi delle regole, degli avversari. Uno sport dove anche la squadra sconfitta esce sempre a testa alta dal campo da gioco, perché comunque ha lottato e per questo meritato il rispetto dell'avversario.

Il rugby è uno sport che si gioca sempre e ovunque, dove gli eventi atmosferici avversi non spaventano, dove non conta solo la forza ma anche l'agilità, uno sport dove il collettivo si impone sul singolo così che le partite si vincono e si perdono assieme, sempre, senza che nessuno, mai, possa prendersi il merito della vittoria o scaricare la colpa della sconfitta. È un gioco completo, coinvolge il corpo e lo spirito, il ragazzo si realizza pienamente, si costruisce sul piano sociale, affettivo, cognitivo, motorio. Da non dimenticare, giocando a rugby ci si diverte da matti in compagnia di altri ragazzi con i quali si stringono legami di amicizia che durano nel tempo in modo indissolubile. Certo, ci si sporca un po'..... . Per chi fosse interessato, anche solo per provare, basta contattare la segreteria della scuola o direttamente la sezione Rugby.

14 ANNI DI PROTEZIONE CIVILE A PRATOLA

Un importante traguardo è stato raggiunto dalla PROTEZIONE CIVILE COMUNALE. Ben 14 anni di volontariato a favore della popolazione. Il gruppo si è anche distinto a livello regionale avendo delle eccellenze nei settori AIB antincendio boschivo, Radio comunicazioni di emergenza (grandi tecnici), Logistica e gestioni di campi scuola per ragazzi. Inoltre i volontari svolgono anche corsi di prevenzione nelle scuole cittadine. Un lavoro che nessuno vede ma che permette di elevare il prestigio cittadino in regione. Assicurare giornalmente alcuni servizi è segno di grande generosità. Per festeggiare l'evento i volontari si sono recati a cena unitamente agli amministratori comunali che hanno avuto parole di elogio per il lavoro svolto. Marco Liberatore, coordinatore della Protezione civile comunale, ha ringraziato tutti per l'ottimo lavoro dei volontari ricordando che durante le nevicate dei giorni scorsi hanno portato il loro aiuto a molte famiglie e ripulito strade dove i mezzi spazzaneve non riuscivano a passare. Complimenti a tutti per l'impegno costante e per la professionalità ed umiltà.

Foto: Antonio Vivarelli

Numeri Utili & Urgenze

Soccorso Emergenza		113
Emergenza Sanitaria		118
Vigili del Fuoco		115
Carabinieri		0864.27.31.26
Croce Verde		0864.27.44.37
Guardia Medica		0864.27.40.10
Ospedale Sulmona		0864.49.91
Ospedale Popoli		085.98.98.1
Municipio		0864.27.41.41
Polizia Urbana		0864.27.13.69
Polizia Stradale		0864.27.45.53
Protezione Civile Pratola	393.9904699	0864.27.41.98
Banca Credito Coop. Pratola		0864.27.51
Banca Credito Coop. Sulmona		0864.21.05.62
Banca Credito Coop. Corfinio		0864.73.20.28
Banca Credito Coop. Vittorito		0864.72.74.80
Banca Credito Coop. Popoli		085.98.60.95
Banca Credito Coop. Bussi		085.98.09.706
Banca Credito Coop. Castiglione		085.888.31.24
Banca Toscana		0864.27.42.32
Banca dell'Adriatico	0864.27.41.70 Fax	0864.27.81.26
Cassa di Risparmio		0864.27.31.38
Poste		0864.27.30.72

ORARIO DI APERTURA DELL'UFFICIO PARROCCHIALE

	Mattino	Pomeriggio
Lunedì	–	15-17,30
Martedì	–	–
Mercoledì	10-12,30	15-17,30
Giovedì	–	–
Venerdì	–	15-17,30
Sabato	10-12,30	–

LAVORI AL SANTUARIO

L'Abside del Santuario in una inusuale foto scattata dall'alto dei ponteggi durante i lavori che si stanno facendo attualmente nel Santuario